

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

PROVINCIA DI VICENZA

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER L'UTILIZZO
RESIDENZIALE DELL'AREA DEFINITA DAL VIGENTE
PIANO DEGLI INTERVENTI "PIANO N.88 DINDO"

Ubicazione: Bassano del Grappa (VI) - viale Vicenza

Ditte:

SIMONETTO EMANUELA

NORME TECNICHE PUA

ARTUSO ing. MARCO

Codice Fiscale: RTSMRC75H16A703K

Partita i.v.a.: 03945490245

e-mail: info@marcoartuso.it - pec: marco.artuso2@ingpec.eu

Ordine degli Ingegneri di Vicenza n.2442

studio: Via Cà Molin n.22/03 - 36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI) - Tel.0424/819601 - Cell.3335392178

STEVANIN geometra FABIO

Codice Fiscale: STVFBA77B25E9700

Partita i.v.a.: 02926870243

e-mail: stevaninfba@gmail.com - pec: fabio.stevanin@geopec.it

Albo dei Geometri di Vicenza n.2609

studio: Via Guglielmo Ciardi n.27 - 36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI) - Tel./Fax.0424/502745 - Cell.3476438851



timbro e firma



Firma committenti:

Data

29/04/2021

Aggior.

-

Scala

-

ALL.

C

PROGETTO PIANO URBANISTICO ATTUATIVO denominato "PIANO N.88 DINDO" - Bassano del Grappa – viale Vicenza

Committente: **SIMONETTO EMANUELA**

ART. 1 – CONTENUTI DELL'NORME DI ATTUAZIONE

L'utilizzazione a scopo edificatorio con destinazione residenziale come definita nella Relazione Tecnico Illustrativa dell'area oggetto del Piano Urbanistico Attuativo è regolata dalle presenti Norme che integrano in quanto compatibili le disposizioni regolamentari contenute nelle Norme di Attuazione del P.R.G. di Bassano del Grappa. Le presenti norme dovranno essere integralmente rispettate da qualsiasi intervento edificatorio che sarà effettuato nell'area del Piano Urbanistico Attuativo stesso come definita dalla Tavola n. 1 che ne individua l'ambito di intervento.

ART. 2 - ELABORATI DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

Il presente Piano Piano Urbanistico Attuativo è composto dai seguenti elaborati:

- Tavola n.1: UBICAZIONE PLANIMETRICA

estratto catastale, estratto P.I. vigente, estratto PAT (carta dei vincoli), estratto mappa C.T.R.;

- Tavola n.2: PLANIMETRIA SOVRAPPOSIZIONE MAPPA CATASTALE

Rilievo strumentale ambito di intervento sovrapposto ad estratto catastale Scala 1:500;

- Tavola n.3: PLANIMETRIA SOVRAPPOSIZIONE MAPPA PIANO DEGLI INTERVENTI

Rilievo strumentale ambito di intervento sovrapposto ad estratto P.I. Scala 1:500;

- Tavola n.4: SITUAZIONE ATTUALE

Rilievo quotato ambito di intervento

- Tavola n.5: SITUAZIONE ATTUALE

Planimetria generale infrastrutture esistenti

- Tavola n.6: PROGETTO

Individuazione standard e ambiti

- Tavola n.7: PROGETTO

Planimetria individuazione aree standard da cedere

- Tavola n.8: PROGETTO

Planimetria schema opere di urbanizzazione - sottoservizi

- Tavola n.9: PROGETTO

Planimetria schema opere di urbanizzazione – tipologia materiali

- Tavola n.10: PROGETTO

Sezione longitudinale di progetto

- Allegato A: PROGETTO

Relazione tecnico-illustrativa;

- Allegato B: PROGETTO

Documentazione fotografica;

- Allegato C: PROGETTO

Norme Tecniche Piano Urbanistico Attuativo denominato "PIANO n.88 DINDO";

- Allegato D: PROGETTO

Preventivo Sommario di Spesa.

- Allegato E: PROGETTO

Schema di Convenzione Urbanistica

- Relazione Idrogeologica e verifica compatibilità idraulica

- Relazione geologica-geotecnica

- Studio di microzonizzazione sismica

ART. 3 - ZONIZZAZIONE

Nella tavola n.6 è riportata la zonizzazione come prevista dal Piano Urbanistico Attuativo e vengono distinte:

- a) Il lotto edificabile
- b) le aree occupate dai marciapiedi pubblici
- c) le aree occupate dal marciapiedi esistente
- d) le aree occupate dalla nuova viabilità interna
- e) le aree occupate dagli standards urbanistici (parcheggi e verde pubblico);

ART. 4 - SPAZI PUBBLICI A PARCHEGGIO

Gli spazi a verde pubblico ed i parcheggi sono individuati dalla Tavola n.6 di progetto. La definizione planimetrica riportata in queste è da considerarsi prescrittiva e quindi non modificabile se non per minimi adattamenti che si rilevassero necessari in sede di esecuzione delle opere di urbanizzazione.

Di seguito si danno indicazioni più dettagliate a riguardo dei PARCHEGGI PUBBLICI:

- lunghezza minima pari a 5.00 m;
- larghezza minima di m. 2.50;

inoltre deve essere previsto almeno un posto auto per portatori di handicap. Le caratteristiche costruttive particolari sono definite dagli elaborati tecnici del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione.

ART. 5 - SPAZI PUBBLICI A PERCORSO PEDONALE.

Il percorso pedonale pubblico dovrà avere una larghezza minima di 1,50 m, con adeguate pendenze di raccordo per l'utilizzo da parte di persone con limitate capacità motorie nel rispetto delle norme vigenti. Le caratteristiche costruttive particolari sono definite dagli elaborati tecnici del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione.

ART. 6 - SPAZI PUBBLICI A VERDE DI ARREDO.

Le aree a verde pubblico dovranno essere conformate in modo da conseguire il duplice scopo di costruire un abbellimento dei luoghi, di ornamento e funzione ecologica. In queste aree dovranno essere previste la stesura di un adeguato tappeto erboso con piantumazione di essenze arboree inserite nell'Elenco delle specie arboree ammesse" all'art. 60 delle N.T.O. di P.I.. In queste aree non è consentita alcuna edificazione ad esclusione di eventuali manufatti Telecom, Enel o altri Enti gestori di servizio dell'area. E' consentito dotarle di arredo urbano. Le caratteristiche costruttive particolari sono definite dagli elaborati tecnici del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione.

ART. 7 - LOTTO PRIVATO.

L'area individuata dalla Tavola n.6 di progetto è il luogo ove sarà possibile realizzare l'edificio con le limitazioni previste dalla stessa tavola relative all'altezza del fabbricato e all'ambito di edificazione. Il tratto di recinzione ovest e nord che delimita l'area pertinenziale del futuro edificio dovrà essere eseguita con pali in legno e rete con altezza massima ml.1.50. I tratti est e sud potranno essere eseguiti come definito dalle vigenti norme comunali di cui all'art.30 del Regolamento Comunale.

ART. 8 - NORME PER L'EDIFICAZIONE. -

Oltre alle limitazioni previste dal precedente art.7 sono indicate nella Tavola n.6 di progetto e nella "Relazione Tecnica (All.A) i seguenti parametri edificatori:

- a) Superficie Utile Edificabile (S.U.) – 300,00 mq.;
- b) Ambito di possibile edificazione nel rispetto delle distanze dai confini;
- c) Altezza massima del fabbricato;
- d) Accessibilità carraia e pedonale da viabilità pubblica;

ART. 9 - SUPERFICIE NETTA REALE DEL LOTTO.

La superficie reale del lotto è calcolata sulla base delle previsioni planimetriche contenute nella Tavola n.6 di progetto. Eventuali differenze minime che si dovessero riscontrare in sede di misurazione sul terreno o lievi adeguamenti non potranno modificare le previsioni stereometriche riportate nel presente Piano Urbanistico Attuativo.

ART. 10 - PARAMETRI EDIFICATORI. -

Come previsto dal Piano degli Interventi (P.I.) la Superficie Utile Edificabile (S.U) prevista nel Piano Urbanistico Attuativo è definita nel rispetto della variante approvata con DCC n.54 del 21.06.2016 con la quale è stata definita la nuova costruzione con Su pari a 300,00 mq.

Dati Tecnici di Progetto

- 1) S.T. = superficiale reale mq. 2.270,00

- 2) Superficie utile di progetto (S.U.) mq. 300,00
- 4) Altezza massima ml.7,50
- 6) Destinazione residenziale

ART. 11 - ALTEZZA MASSIMA DELLE COSTRUZIONI. -
L'altezza massima delle costruzioni è pari a ml. 7,50.

ART. 12 - AMBITI DI EDIFICAZIONE.

L'ambito di edificazione è l'area entro la quale, nel rispetto delle distanze dai confini, è possibile insediare l'edificio. Essa è individuata dalla tavola n.6 di progetto con apposita simbologia.

ART. 13 - DISTANZA DAI CONFINI E TRA EDIFICI.

La distanza minima che l'edificio dovrà tenere dai confini è quella riportata nella tavola n.6 di progetto con la precisazione che la distanza tra fabbricati contrapposti sono quelle previste dall'art.15 delle "Norme Tecniche Operative" (N.T.O.).

ART. 14 - DESTINAZIONE D'USO DEGLI EDIFICI.

Nell'edificio da realizzarsi nel Piano Urbanistico Attuativo è prevista la destinazione d'uso residenziale.

ART. 15 - ACCESSI PREVISTI DALLE SINGOLE UNITA'. -

All'interno del lotto edificabile si potranno ricavare percorsi viari in modo da razionalizzare la movimentazione veicolare e/o pedonale al servizio dell'edificio. La Tavola n.6 di progetto individua i fronti di possibile accesso carraio e pedonale.

Bassano del Grappa,

Il Tecnico



(Artuso Ing. Marco)




(Stevanin Geom. Fabio)

